

E' un'iniziativa SIDA BY AUTOSOFT

## UNA SOLA VIA PER RAGGIUNGERE I NUOVI REQUISITI PROFESSIONALI



### Questa è una primavera ricca di novità e di stimoli per lavorare sempre meglio e con maggiori soddisfazioni.

La liberalizzazione del nostro settore è avvenuta in concomitanza con l'uscita dei decreti che ufficializzano la nascita della nuova patente professionale, la CQC, per la quale le autoscuole dovranno predisporre ben tre corsi - qualificazione iniziale, formazione periodica, recupero punti - tutti dalla frequenza obbligatoria.

### All'orizzonte altri importanti novità:

La conversione del CIG in patente vera e propria (la AM) e la pubblicazione dei programmi dei corsi di istruzione obbligatori sia per gli insegnanti che per gli esaminatori. Regista dei cambiamenti, l'Unione Europea che emana delle direttive sulla patente che il governo italiano è tenuto a rispettare.

pag. 4-7

#### SPECIALE DECRETI

Decreto Bersani e liberalizzazione. L'autoscuola si difende innalzando i requisiti di professionalità.

pag. 4

#### CIRCOLARI E DECRETI

La Carta di Qualificazione del Conducente al nastro di partenza. Era considerata ancora una cosa molto lontana, niente di più sbagliato. La CQC parte subito.

pag. 9

#### SPECIALE INSERTO

Seminari SIDA per essere informati sulle ultime novità del settore. Nell'inserto troverete il programma dettagliato e le città interessate dai seminari. **Inserto allegato**

**Direttore Responsabile**

Aldo Di Castri  
a.dicastri@patente.it

**Redazione**

Via Verdi, 87  
21010 Germignaga (VA)  
Tel. 0332/511550  
Fax 0332/530305

Daniele Filippi  
d.filippi@patente.it

Maria Petese  
m.petese@patente.it

Diana Agostinelli  
d.agostinelli@patente.it

Valerio Platia

**Progetto grafico**

Maurizio Botta  
Lucio Lisanti

**Fotocomposizione e stampa**

Eurostampa - Luino (VA)  
Via F. Turati, 104



**Editore**

AutoSoft Multimedia Srl

Via Verdi, 87  
21010 Germignaga (VA)  
Tel. 0332/511550  
Fax 0332/530305  
http://www.patente.it

**Trimestrale**

Pubblicazione Registrata presso  
il Tribunale di Varese n. 827 del  
22/3/2002.

© AutoSoft Multimedia Srl. Tutti i diritti di riproduzione, in qualsiasi forma, compresa la messa in rete, che non siano espressamente per fini personali o di studio, sono riservati. Per qualsiasi utilizzo che non sia individuale è necessaria l'autorizzazione scritta da parte di AutoSoft Multimedia Srl.

Chiuso in redazione il 19 aprile 2007

**AVVISO AI CLIENTI**

La nuova sede di AutoSoft Multimedia è in via Verdi 87 21010 Germignaga (VA). I numeri di telefono e fax restano gli stessi.

**Sono insegnante di autoscuola e vorrei conseguire l'attestato di idoneità per l'accesso alla professione di autotrasportatore per avere il titolo di docente per la CQC. Devo obbligatoriamente fare il corso?**

No, essendo insegnante con diploma superiore basta superare l'esame imposto dal Decreto Legislativo 395/2000 che prevede una prova a quiz a 60 domande con quattro possibili risposte dove solo una è vera e una prova di esercitazione su un caso pratico.

**E' vero che non serve più l'autotelaio in autoscuola?**

Per i comandi della Polizia locale (vigili urbani) è già in vigore (relativamente al recupero punti per la patente) un apposito decreto che prevede la sostituzione di tutto il materiale didattico con supporti audiovisivi o multimediali; la stessa cosa è prevista dal Decreto Ministeriale 7 febbraio 2007 che prevede l'introduzione della CQC (carta qualificazione conducente). Ormai si può dire che è solo questione di tempo. Quando uscirà e dovrà uscire a breve, il nuovo Decreto Ministeriale che modificherà il vecchio regolamento (317/95), sarà logico aspettarsi la stessa procedura; i sistemi audiovisivi e multimediali sostituiranno il "autotelaio". Sul nostro sito trovate i Decreti sulla CQC che già riportano questa possibilità.

**Ho un'autoscuola in Pesaro dove l'amministrazione provinciale mi ha permesso di non dotarmi di altro materiale didattico oltre il programma software ma mi ha chiesto se era di proprietà o in locazione; ne sapete il motivo?**

Lo possiamo solo immaginare. La sua provincia applica già quello che a breve sarà molto probabilmente regolamentato da una precisa norma ma richiede la proprietà come è giusto che sia. Con la locazione può non esserci la garanzia della disponibilità del prodotto in quanto se non si dovesse pagare la quota annuale il programma non sarebbe più a disposizione. Secondo noi non è una richiesta fuori luogo. Ha un po' la stessa logica della capacità finanziaria per l'apertura di una nuova autoscuola; non deve essere dimostrata solo per l'apertura ma deve esserci sempre.

**LO SAI CHE...**



**Lo sai che:**

il 31 marzo scorso è scaduto il termine per aggiornare il DPS (Documento Programmatico della Sicurezza). L'aggiornamento è obbligatorio solo in caso di modifiche alle condizioni o procedure informatizzate di gestione interna. Se non è cambiato nulla rispetto all'anno precedente non bisogna redigere alcun documento. Accertatevi comunque di aver correttamente conservato il DPS del 2006 (che, ricordiamo, è da custodire in autoscuola e da esibire in caso di controlli). Per maggiori informazioni in materia potete consultare il nostro sito alla pagina [www.patente.it/privacy](http://www.patente.it/privacy).

**Lo sai che:**

tanti CD che si trovano sul mercato a basso costo spesso non sono protetti contro la copia o un uso incontrollato e possono rilevarsi dannosi per la scuola guida? E' bene controllare che abbiano le stesse caratteristiche di Sida CD Quiz casa; protetti contro le copie, monouso e a consumo.

**Lo sai che:**

è stato proposto un patentino per i natanti entro le 2 miglia dalla costa e che tutte le patenti nautiche potranno avere anche loro il sistema dei punti a scalare.

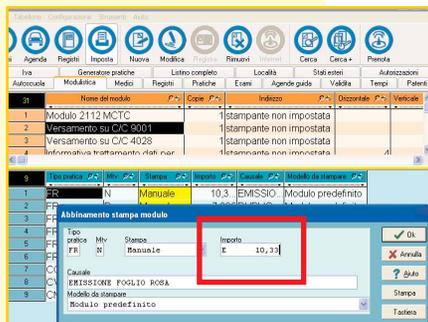
**Lo sai che:**

il comma 9 dell'art. 10 della legge Bersani prevede che se viene a mancare l'attrezzatura tecnica e didattica dell'autoscuola viene revocato l'esercizio dell'autoscuola e che per non incorrere in questo problema i programmi informatici multimediali non saranno ammessi in locazione ma sarà necessario dimostrare la proprietà.

**Lo sai che:**

se cambiano gli importi dei bollettini con SIDA Gestione li puoi adeguare immediatamente.

**Procedura variazione bollettini (4028/9001)**



1. Entrare in **Sida Gestione Millennium** cliccando due volte sull'apposita icona.
2. Cliccare con il tasto sinistro del mouse sul tasto blu "Imposta" e scegliere la voce "Modulistica".
3. Nella tabella arancione selezionare il bollettino interessato cliccando con il tasto sinistro del mouse. Spostarsi nella tabella verde sottostante e fare doppio clic, sempre usando il tasto sinistro del mouse. Andare nel campo Importo e modificare l'importo esistente quindi fare clic sul tasto "OK". Ripetere l'operazione su tutte le altre voci presenti nella tabella verde.

## Diritto in pillole per autoscuole

Da qualche tempo assistiamo a numerose novità che interessano, dal punto di vista normativo, il settore autoscuole. Così ci siamo abituati a sentire e ad usare termini specialistici come decreto legge, direttiva, disegno di legge ecc. Spesso tuttavia non è facile orientarsi in questo complesso elenco di vocaboli tecnici o avere ben presenti le differenze che esistono tra di essi. Per aiutare i nostri lettori a fare chiarezza abbiamo deciso di elaborare un vocabolario semplificato di alcuni termini giuridici.



**Disegno di legge:** è una “proposta di legge” che, per diventare legge, deve passare all’esame ed all’approvazione del Parlamento. Normalmente la funzione legislativa (cioè il “fare le leggi”) viene svolta dal Parlamento, ma ci sono due casi in cui questa funzione è esercitata dal Governo. Eccoli in dettaglio:

**Decreti legge:** sono provvedimenti adottati DI PROPRIA INIZIATIVA dal Governo in casi STRAORDINARI di NECESSITA’ e URGENZA. Il decreto legge deve essere convertito in legge dal Parlamento entro 60 giorni dalla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, altrimenti decade. La conversione del decreto legge in legge avviene a seguito di discussione e approvazione nelle due Camere del Parlamento. In questa fase possono essere presentati e approvati emendamenti che modificano il decreto. Gli emendamenti hanno effetto dall’entrata in vigore della legge di conversione. Il Governo ha utilizzato il decreto legge nel caso delle liberalizzazioni - Decreto Bersani che è stato convertito in legge: Legge 2 aprile 2007 n. 40.

**Decreti legislativi:** anche in questo caso la funzione legislativa è esercitata dal Governo ma, a differenza di quanto accade con i decreti legge, è il Parlamento che ritiene opportuno DELEGARE (con legge delega, appunto), il Governo. Nella legge delega il Parlamento stabilisce la materia da regolamentare, i principi a cui il Governo dovrà attenersi e il tempo massimo per l’emanazione del decreto legislativo. Di solito si ricorre al decreto legislativo quando vi sono da regolare delle materie di carattere tecnico. Nel settore che interessa le autoscuole il Parlamento ha emanato gli scorsi anni una legge delega al Governo per la revisione del Codice della strada.

## Patente di guida, conseguirla sarà sempre più difficile

Abbiamo dato un’occhiata alla nuova - la terza - direttiva sulle patenti, ed il senso è chiaro: dare il permesso di guidare solo alle persone che dimostrano di avere la salute e soprattutto la testa (conoscenze, competenza, prudenza) per farlo.

### 2006/126/CE ( detta 3° direttiva delle patenti) da adottare entro il 2011

**1) vuole rafforzare il principio dell’accesso graduale:**

- alle categorie di veicoli a due ruote.
- alle categorie di veicoli destinati al trasporto di passeggeri e merci.

Questo significa che l’adolescente, prima di potere guidare un veicolo potente, dovrà aspettare alcuni anni e dimostrare di avere fatto esperienza. Chi invece vuole guidare per professione, dovrà non solo dimostrare di essere molto preparato, ma anche tenersi aggiornato periodicamente.

**2) vuole per quanto possibile alzare l’età minima per la guida di alcuni veicoli.**

**3) vuole distinguere di più le varie categorie di patenti, per associarle alle caratteristiche tecniche dei veicoli e misurare meglio l’abilità di guida.**

**4) vuole mettere un microchip nella patente card per evitare le falsificazioni.**

**5) vuole regolamentare meglio l’accesso alla professione di esaminatore di guida affinché le valutazioni siano più oggettive.**

Dal 1980 la patente di guida italiana è valida in tutta l’Unione Europea. Questo significa che le regole per il rilascio sono fissate dall’Unione Europea attraverso le Direttive. Si tratta di regolamenti che fissano i principi generali: allo Stato Italiano va il compito di emanare leggi di attuazione rispettando i principi fissati nelle Direttive. La Direttiva può avere più leggi di attuazione, anche a distanza di molti anni. L’importante è che lo Stato rispetti le scadenze a lungo termine fissate nella Direttiva.

**Direttive sulla patente di guida: perché sono importanti?**

Hanno lo scopo di fissare le condizioni minime per il rilascio della patente di guida per rispondere a “esigenze imprescindibili di sicurezza della circolazione”. Per questo, devono armonizzare le norme relative sia agli esami che i conducenti devono superare sia al rilascio della patente di guida.

**91/439/CE (detta 1° direttiva delle patenti)**

Ha introdotto la patente A con accesso graduale o diretto per la guida dei motocicli. Prima si potevano guidare tutti i tipi di moto già con la B (fino al 31/12/85).

**2000/56/CE (detta 2° direttiva delle patenti)**

Ha separato la patente C dalla patente D.

**2003/59/CE** Introduce la Carta di Qualificazione del Conducente che sostituisce i CAP professionali KC e KD.

**2006/126/CE (detta 3° direttiva delle patenti)**

Introdurrà la patente AM per la guida dei ciclomotori.

# L'autoscuola si difende innalzando i requisiti professionali

*L'abolizione del contingentamento dopo 19 anni ha diffuso il panico nel settore, ma le autoscuole serie e preparate non hanno nulla da temere.*



**Il Decreto Bersani recentemente approvato ha modificato l'articolo 123 del Codice stradale e ha tracciato la strada per modificare anche il regolamento n. 317: ha infatti abrogato molti articoli e deliberato di riscriverli entro qualche mese.**

La novità sostanziale è che ha liberalizzato l'attività delle autoscuole, cioè ha tolto il vincolo della limitazione numerica. Di fatto, una persona se ha i requisiti previsti può limitarsi a darne comunicazione alla Provincia e può aprire un'autoscuola. I requisiti previsti però sono tanti, e tutti all'insegna di una maggiore qualificazione professionale. Le associazioni del nostro settore si sono battute fino alla fine per inserire il maggior numero di "paletti" così da impedire l'accesso all'attività da parte di chiunque. Le argomentazioni che hanno addotto non potevano non essere prese in considerazione: se vogliamo avere più sicurezza sulle strade dobbiamo avere conducenti preparati, e per averli dobbiamo avere autoscuole serie, solide e aggiornate.

## Riassumiamo brevemente la vicenda

Il 31 gennaio esce il decreto n. 7 firmato da Bersani, ministro per lo Sviluppo Economico del Governo Prodi, che si configura come il secondo atto del processo di liberalizzazione avviato nel 2006. Il provvedimento, conosciuto anche come **Decreto Bersani Bis**, interessa il mercato delle assicurazioni, dei cellulari (abolizione del costo di ricarica), del trasporto aereo e di molte attività professionali tra cui le autoscuole. In pratica, con il decreto viene dato libero accesso all'attività di parrucchiere, estetista, pulizia, disinfezione, facchinaggio, autoscuola, per le quali è sufficiente la dichiarazione di inizio attività (la cosiddetta DIA).

Le associazioni delle autoscuole si mettono subito all'azione organizzando una manifestazione nazionale il 13 marzo e nel frattempo dialogano con i politici affinché si provveda a cambiare il testo di loro interesse (il comma 5 dell'articolo 10), almeno in parte. Il decreto, per diventare legge, ha infatti bisogno di essere approvato sia dalla Camera dei Deputati che dal Senato. Durante le discussioni parlamentari i politici hanno la possibilità di proporre degli "emendamenti" ovvero delle modifiche alle singole parole o frasi della legge.

E' dunque nel corso di questo lungo e complicato "iter parlamentare" che le associazioni sono riuscite a inserire e a fare approvare delle modifiche importanti.

Il decreto Bersani è alla fine diventato la legge n. 40 del 2 aprile 2007. Riportiamo qui di seguito il decreto di gennaio e la legge finale di aprile, per fare capire in che modo le associazioni sono riuscite a cambiare il provvedimento nel segno di una maggiore valorizzazione dell'attività delle autoscuole.

## Le leggi in questione

L'attività delle autoscuole è regolata dall'**articolo 123 del Codice della Strada**, che stabilisce chi deve controllarle, chi può aprirle, le attrezzature che devono possedere, ecc. e soprattutto fissa le sanzioni per chi apre un'autoscuola abusiva o **esercita il mestiere di insegnante o istruttore abusivamente**.

A corollario dell'articolo 123 esistono i regolamenti del Ministro dei Trasporti per definire più nel dettaglio tutte le regole da rispettare. Uno dei più noti è il **regolamento n. 317 del 17 maggio 1995** che ha disciplinato l'attività delle autoscuole e ha stabilito la limitazione numerica (1 autoscuola per 15mila abitanti). Riportiamo qui di seguito il Decreto Bersani e l'articolo 123 del C. d. S. che è stato modificato.

### **Decreto Bersani (Art. 10 comma 5 - DL n. 7 del 31 gennaio 2007 convertito in legge n. 40 del 2 aprile 2007)**

#### **Comma 5.**

L'attività di autoscuola è soggetta alla sola dichiarazione di inizio attività da presentare all'amministrazione provinciale territorialmente competente ai sensi della normativa vigente, fatto salvo il rispetto dei requisiti morali e professionali, della capacità finanziaria e degli standard tecnico-organizzativi previsti dalla stessa normativa. *Omissis*. I commi 3, 4, 5, 6 e 7 dell'articolo 1 del decreto del Ministro dei trasporti e della navigazione 17 maggio 1995, n. 317, sono abrogati.

## PRIMA del DECRETO

## Art. 123 del Codice della Strada

**Comma 2**

Le autoscuole sono soggette ad **autorizzazione** e vigilanza amministrativa da parte delle province ed a vigilanza tecnica da parte degli uffici provinciali della Direzione generale della M.C.T.C.

**Comma 3**

I compiti delle province in materia di **autorizzazione** e di vigilanza amministrativa sulle autoscuole sono svolti sulla base di apposite direttive emanate dal Ministro dei trasporti, nel rispetto dei principi legislativi ed in modo uniforme per la vigilanza tecnica sull'insegnamento e per la limitazione numerica delle autoscuole in relazione alla popolazione, all'indice della motorizzazione e alla estensione del territorio.

**Comma 11**

Chiunque gestisce un'autoscuola **senza autorizzazione** è soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma **da euro 742 a euro 2.970**. Dalla violazione consegue la sanzione amministrativa accessoria dell'immediata chiusura dell'autoscuola e di cessazione della relativa attività, ordinata dal competente ufficio secondo le norme di cui al capo I, sezione II, del titolo VI.

**Comma 4**

Le persone fisiche o giuridiche, le società, gli enti possono ottenere l'autorizzazione. Il titolare dell'autorizzazione di cui al comma 2 deve avere la gestione diretta e personale dell'esercizio e dei beni patrimoniali dell'autoscuola, rispondendo del suo regolare funzionamento nei confronti del concedente.

Nel caso di società od enti l'autorizzazione può essere rilasciata a persona delegata dal legale rappresentante della società od ente secondo quanto previsto dal regolamento.

## DECRETO n. 7 del 31 gennaio 2007

## Art. 123 del Codice della Strada

**Comma 2**

Le autoscuole sono soggette a vigilanza amministrativa da parte delle province ed alla vigilanza tecnica da parte degli uffici provinciali della Direzione generale per la Motorizzazione.

**Comma 3**

I compiti delle province in materia di **dichiarazione** e di vigilanza amministrativa sulle autoscuole sono svolti sulla base di apposite direttive emanate dal Ministro dei trasporti, nel rispetto dei principi legislativi ed in modo uniforme per la vigilanza tecnica.

**Comma 11**

*Nessuna variazione, ma subirà l'emendamento a fianco.*

**Comma 4**

*Nessuna variazione, ma subirà l'emendamento a fianco.*

## LEGGE del 2 aprile 2007

## Art. 123 del Codice della Strada

**Comma 2**

Le autoscuole sono soggette a vigilanza amministrativa e tecnica da parte delle province.

**Comma 3**

I compiti delle province in materia di **dichiarazione di inizio attività** e di vigilanza amministrativa sulle autoscuole sono svolti sulla base di apposite direttive emanate dal Ministro dei trasporti, nel rispetto dei principi legislativi ed in modo uniforme per la vigilanza tecnica sull'insegnamento.

**Comma 11**

Chiunque gestisce un'autoscuola **senza la dichiarazione di inizio attività o i requisiti prescritti** è soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma **da euro 10.000 a euro 15.000**. Dalla violazione consegue la sanzione amministrativa accessoria dell'immediata chiusura dell'autoscuola e di cessazione della relativa attività, ordinata dal competente ufficio secondo le norme di cui al capo I, sezione II, del titolo VI.

**Comma 4**

Le persone fisiche o giuridiche, le società, gli enti possono presentare l'apposita dichiarazione di inizio attività. Il titolare deve avere la proprietà e gestione diretta, personale, esclusiva e permanente dell'esercizio, nonché la gestione diretta dei beni patrimoniali dell'autoscuola, rispondendo del suo regolare funzionamento nei confronti del concedente. Nel caso di apertura di ulteriori sedi, per ciascuna deve essere dimostrato il possesso di tutti i requisiti prescritti, ad eccezione della capacità finanziaria che deve essere dimostrata per una sola sede, e deve essere preposto un responsabile didattico, in organico quale dipendente o collaboratore familiare ovvero anche, nel caso di società di persone o di capitali, quale rispettivamente socio o amministratore, che sia in possesso dell'idoneità tecnica.

## PRIMA del DECRETO

**Comma 5**

L'autorizzazione è rilasciata a chi abbia compiuto gli anni ventuno, risulti di buona condotta e sia in possesso di adeguata capacità finanziaria, di diploma di istruzione di secondo grado e di abilitazione quale insegnante di teoria o istruttore di guida. Per le persone giuridiche i requisiti richiesti dal presente comma, ad eccezione della capacità finanziaria che deve essere posseduta dalla persona giuridica, sono richiesti al legale rappresentante o, nel caso di società od enti, alla persona da questi delegata.

**Comma 6**

L'autorizzazione non può essere rilasciata ai delinquenti abituali, professionali o per tendenza e a coloro che sono sottoposti a misure amministrative di sicurezza personali o alle misure di prevenzione previste dall'art. 120, comma 1.

**Comma 13**

Nel regolamento saranno stabilite le modalità per il rilascio della autorizzazione di cui al comma 2. Con lo stesso regolamento saranno dettate norme per lo svolgimento, da parte degli enti pubblici non economici, dell'attività di consulenza, secondo la legge 8 agosto 1991, n. 264.

**Comma 8**

L'autorizzazione è sospesa per un periodo da uno a tre mesi quando:

- l'attività dell'autoscuola non si svolga regolarmente;
- il titolare non provveda alla sostituzione degli insegnanti o degli istruttori che non siano più ritenuti idonei dal competente ufficio provinciale della Direzione generale della M.C.T.C.;
- il titolare non ottemperi alle disposizioni date dall'ufficio provinciale della Direzione generale della M.C.T.C. ai fini del regolare funzionamento dell'autoscuola.

**Comma 9**

L'autorizzazione è revocata quando: siano venuti meno la capacità finanziaria e i requisiti morali del titolare; venga meno l'attrezzatura tecnica e didattica dell'autoscuola; siano stati adottati più di due provvedimenti di sospensione in un quinquennio.

**Comma 9 bis**

Non previsto.

## DECRETO n. 7 del 31 gennaio 2007

**Comma 5**

Nessuna variazione, ma subirà l'emendamento a fianco.

**Comma 6**

Nessuna variazione, ma subirà l'emendamento a fianco.

**Comma 13**

Nessuna variazione, ma subirà l'emendamento a fianco.

**Comma 8**

Nessuna variazione, ma subirà l'emendamento a fianco.

**Comma 9**

Nessuna variazione, ma subirà l'emendamento a fianco.

**Comma 9 bis**

Non previsto.

## LEGGE del 2 aprile 2007

**Comma 5**

La dichiarazione può essere presentata da chi abbia compiuto gli anni ventuno, risulti di buona condotta e sia in possesso di adeguata capacità finanziaria, di diploma di istruzione di secondo grado e di abilitazione quale insegnante di teoria e istruttore di guida con almeno un'esperienza biennale. Per le persone giuridiche i requisiti richiesti dal presente comma, ad eccezione della capacità finanziaria che deve essere posseduta dalla persona giuridica, sono richiesti al legale rappresentante.

**Comma 6**

La dichiarazione non può essere presentata dai delinquenti abituali, professionali o per tendenza e da coloro che sono sottoposti a misure amministrative di sicurezza personali o alle misure di prevenzione previste dall'art. 120, comma 1.

**Comma 13**

Nel regolamento saranno stabilite le modalità per la dichiarazione di inizio attività. Con lo stesso regolamento saranno dettate norme per lo svolgimento, da parte degli enti pubblici non economici, dell'attività di consulenza, secondo la legge 8 agosto 1991, n. 264.

**Comma 8**

L'attività dell'autoscuola è sospesa per un periodo da uno a tre mesi quando:

- l'attività dell'autoscuola non si svolga regolarmente;
- il titolare non provveda alla sostituzione degli insegnanti o degli istruttori che non siano più ritenuti idonei dal competente ufficio provinciale della Direzione generale della M.C.T.C.;
- il titolare non ottemperi alle disposizioni date dall'ufficio provinciale della Direzione generale della M.C.T.C. ai fini del regolare funzionamento dell'autoscuola.

**Comma 9**

L'esercizio dell'autoscuola è revocato quando: siano venuti meno la capacità finanziaria e i requisiti morali del titolare; venga meno l'attrezzatura tecnica e didattica dell'autoscuola; siano stati adottati più di due provvedimenti di sospensione in un quinquennio.

**Comma 9 bis**

In caso di revoca per sopravvenuta carenza dei requisiti morali del titolare, a quest'ultimo è parimenti revocata l'idoneità tecnica. L'interessato potrà conseguire una nuova idoneità trascorsi cinque anni dalla revoca o a seguito di intervenuta riabilitazione.

**PRIMA del DECRETO**

**Comma 10**

Il Ministro dei trasporti stabilisce, con propri decreti: i requisiti minimi di capacità finanziaria; i requisiti di idoneità degli insegnanti e degli istruttori delle autoscuole per conducenti; le prescrizioni sui locali e sull'arredamento didattico, anche al fine di consentire l'eventuale svolgimento degli esami, nonché la durata dei corsi; i programmi di esame per l'accertamento della idoneità tecnica degli insegnanti e degli istruttori; i programmi di esame per il conseguimento della patente di guida.

**Comma 11 bis**

*Non previsto.*

**DECRETO n. 7 del 31 gennaio 2007**

**Comma 10**

*Nessuna variazione, ma subirà l'emendamento a fianco.*

**Comma 11 bis**

*Non previsto.*

**LEGGE del 2 aprile 2007**

**Comma 10**

Il Ministro dei trasporti stabilisce, con propri decreti: i requisiti minimi di capacità finanziaria; i requisiti di idoneità, **i corsi di formazione iniziale e periodica, con i relativi programmi, degli insegnanti e degli istruttori delle autoscuole per conducenti**; le prescrizioni sui locali e sull'arredamento didattico, anche al fine di consentire l'eventuale svolgimento degli esami, nonché la durata dei corsi; i programmi di esame per l'accertamento della idoneità tecnica degli insegnanti e degli istruttori **cui si accede dopo la citata formazione iniziale**; i programmi di esame per il conseguimento della patente di guida.

**Comma 11 bis**

**L'istruzione o la formazione dei conducenti impartita in forma professionale o, comunque, a fine di lucro al di fuori di quanto disciplinato dal presente articolo costituisce esercizio abusivo dell'attività di autoscuola. Chiunque esercita o concorre ad esercitare abusivamente l'attività di autoscuola è soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da euro 10.000 a euro 15.000. Si applica inoltre il disposto del comma 9-bis del presente articolo.**

**Cosa è stato fatto e cosa si deve ancora fare**

Dallo schema fatto delle variazioni sull'articolo 123 si capisce come il decreto iniziale sia stato modificato, e anche di molto, con l'intento di elevare i requisiti professionali della categoria. Unasca, nella persona di Mario Forneris, ha dichiarato: "Potevamo tentare il tutto per tutto opponendoci con un no assoluto alla liberalizzazione, difendendo a oltranza il contingentamento che esiste da 19 anni, ma sapevamo che non era una via praticabile. Abbiamo preferito adottare una strategia più costruttiva ed a lungo termine, difendendo la nostra categoria sulla base di valori professionali che già ci sono e che devono essere potenziati. Abbiamo anche gettato le basi per modificare gli articoli 121 e 122 con la proposta del rilascio del foglio rosa solo dopo il superamento dell'esame di teoria e l'applicabilità dei doppi comandi solo sulle macchine di scuola guida: se ne riparlerà presto in occasione della revisione del Codice della Strada e del disegno di legge del ministro Bianchi sulla sicurezza stradale".

**A questo punto, cosa ci aspetta?**

- Il Ministro dovrà dire **come si faranno gli esami per insegnanti e istruttori**, come gestire il primo accesso e la formazione continua. Le associazioni in questa occasione "spingeranno" per rivedere nello stesso tempo l'intero sistema degli esami e della formazione degli esaminatori, anche sulla base delle richieste dell'Associazione vittime della strada che chiede la "Certificazione di qualità e garanzia delle autoscuole" per la garanzia della sicurezza stradale.
- Entro sei mesi dovrà uscire il **nuovo regolamento delle autoscuole che modificherà il 317**: nessuno ha più dubbi sul fatto che tutto il materiale didattico obbligatorio (cartelloni, gruppo motore, quadro elettrico) potrà essere sostituito con supporti audiovisivi o multimediali.
- Entro tre mesi le **province** dovranno emanare nuove norme per adeguarsi a queste novità.
- Sempre entro tre mesi il Ministro, con un decreto, dovrà stabilire un **modello unificato** dove verranno riportate le **tariffe** applicate e le modalità di esposizione ed informazione per l'utenza. Le tariffe saranno depositate.

**I prezzi al ribasso rovinano solo l'immagine dell'autoscuola**

Giro di affari medio di un'autoscuola	80.000 € all'anno
Prezzo al pubblico della patente	666 € (circa 350 euro per le pratiche e il corso di teoria)
Prezzo al pubblico per un'ora di esercitazione di guida	15,40 €

*Alcune autoscuole hanno preso 40mila euro di multa perché facevano pagare la patente troppo poco: circa 300 euro.*

# Sono sempre di più le Aule Informatizzate pronte al via



# La CQC al nastro di partenza

Si è vero, il Codice della Strada già ne parla, negli articoli 116, 126 e 216, ma mancando i regolamenti di attuazione, la Carta di Qualificazione del Conducente era considerata ancora una cosa molto lontana.

Niente di più sbagliato: **la CQC parte subito.**

Il Decreto 286 che recepiva la direttiva 2003/59 è uscito nel 2006 e ha cominciato a modificare gli articoli del Codice Stradale e a stabilire l'obbligo della CQC per i conducenti professionali, specificando anche le procedure per la qualificazione iniziale e la formazione periodica con tanto di programmi, materie d'esame ecc..

Le scadenze però sembravano lontane: 2008 per guidare veicoli per trasporto persone, 2009 per guidare veicoli per trasporto merci. "C'è ancora tempo" ci siamo detti un po' tutti, anche perché mancavano ancora i quiz di esame e nessuno, in autoscuola o al Ministero, sembrava pronto per iniziare.

## Invece colpo di scena: la CQC si deve fare, e subito.

Il succo della circolare del Ministero dei Trasporti uscita il 27 marzo è questo. I decreti attuativi, emanati il 7 febbraio, sono usciti sulla Gazzetta Ufficiale n. 80 del 5 aprile 2007 (Suppl. Ordinario n. 96) sono già in vigore.

I corsi si devono mettere in piedi, e in fretta, perché è già ini-

ziato il processo di conversione delle patenti C e KD in CQC, ma il rilascio per documentazione durerà solo tre anni.



**A tutti quelli che vogliono essere abilitati al trasporto professionale di cose o di persone conviene subito seguire il corso per CQC e sostenere il relativo esame.**

Infatti, i conducenti che pensano di conseguire solo la patente C o CE, potranno sì condurre veicoli adibiti al trasporto di merci, ma solo fino al 9 settembre 2009; quelli che pensano di conseguire solo il KD potranno condurre veicoli adibiti al trasporto persone, ma solo fino al 9 settembre 2008. Dopo queste date dovranno seguire il corso per CQC giacché non sarà possibile convertire la loro patente (art. 8 Decreto Ministero dei Trasporti del 7/2/2007)

## Qualificazione iniziale

**Corso di teoria** 260 ore (massimo 28 ore complessive di assenza) \*

+

**Corso di pratica** 20 ore (non è possibile essere assenti)

**Costo di tutto il Corso Quantificato a Milano in circa € 4.000,00**

\* *Possono fare meno ore di corso quelli che hanno già la CQC per trasporto cose o persone e quelli che hanno già l'attestato di idoneità professionale per l'accesso alla professione di autotrasportatore. Gli allievi assenti per un numero di ore comprese tra 28 e 56, per accedere all'esame, devono dimostrare di avere recuperato tutte le lezioni entro un mese dalla fine del corso ordinario.*

4 docenti	trasporto cose	trasporto persone
· insegnante	55 ore	75 ore
· istruttore	20 ore	20 ore
· medico in medicina legale	75 ore	75 ore
· esperto aziendale di autotrasporti ma al suo posto ci può essere un insegnante che abbia ottenuto l'abilitazione all'accesso alla professione	<b>130 ore</b>	<b>110 ore</b>
<i>Numero massimo di allievi per ogni corso 25. Le lezioni giornaliere devono essere comprese tra le 4 e le 8 ore. Le lezioni di teoria si devono svolgere nei giorni feriali dalle 8 alle 20 e il sabato dalle 8 alle 14, per quelle di pratica si può arrivare fino alle ore 22.</i>		
Il corso di teoria prevede una parte generale, una parte specifica per i candidati al CQC per il trasporto di cose (massimo 10 ore di assenza), una parte specifica per i candidati al CQC per il trasporto di persone (massimo 10 ore di assenza).		

# Programma: corso di teoria

## Parte generale

### MOD. 1

(docente: insegnante di teoria **15 ore**)

#### **Nozioni di guida sicura.**

Forze agenti sui veicoli in movimento, uso dei rapporti del cambio di velocità in funzione del carico del veicolo e delle caratteristiche stradali. Calibrazione dei movimenti longitudinali e trasversali, ripartizione della rete stradale, posizionamento sul fondo stradale, fluidità della frenata, dinamica dello sbalzo.

### MOD. 2

(docente: insegnante di teoria **10 ore**)

#### **Dispositivi di sicurezza, guida "ecologica".**

Peculiarità del circuito di frenatura oleo-pneumatico, limiti dell'utilizzo di freni e rallentatori, uso combinato di freni e rallentatore, ricerca del miglior compromesso fra velocità e rapporto del cambio, ricorso all'inerzia del veicolo, utilizzo dei dispositivi di rallentamento e frenatura in discesa, condotta in caso di avaria. Ottimizzazione del consumo di carburante mediante attuazione delle cognizioni di cui ai punti precedenti.

### MOD. 3

(docente: insegnante di teoria **10 ore**)

**Conoscenza delle caratteristiche del sistema di trasmissione per usarlo in maniera ottimale.** Curve di coppia, di potenza e di consumo specifico del motore, zona di uso ottimale del contagiri, diagrammi di ricoprimento dei rapporti di trasmissione.

### MOD. 4

(docente esperto in materia di organizzazione aziendale con particolare riguardo alle imprese di autotrasporto **30 ore**)

#### **Conoscenza del contesto sociale dell'autotrasporto e della relativa regolamentazione.**

Durata massima della prestazione lavorativa nei trasporti; principi, applicazione e conseguenze dei regolamenti (CEE) n. 3820/85 e (CEE) n. 3821/85 del Consiglio, del 20 dicembre 1985; sanzioni per omissione di uso, uso illecito o manomissione del crono-tachigrafo. Conoscenza del contesto sociale dell'autotrasporto: diritti e doveri del conducente in materia di qualificazione iniziale e formazione permanente.

### MOD. 5

(docente: medico specialista in medicina sociale, medicina legale o medicina del lavoro **20 ore**)

#### **Sensibilizzazione ai pericoli della strada e agli infortuni sul lavoro.**

Tipologia degli infortuni sul lavoro nel settore dei trasporti, statistiche sugli incidenti stradali, percentuale di automezzi pesanti/autobus coinvolti, perdite in termini umani e danni materiali ed economici.

### MOD. 6

(docente esperto in materia di organizzazione aziendale con particolare riguardo alle imprese di autotrasporto **20 ore**)

#### **Capacità di prevenire la criminalità ed il traffico di clandestini.**

Informazioni generali, implicazioni per i conducenti, misure preventive, promemoria verifiche, normativa in materia di responsabilità degli autotrasportatori.

### MOD. 7

(docente: medico specialista in medicina sociale, medicina legale o medicina del lavoro **15 ore**)

#### **Capacità di prevenire i rischi fisici.**

Principi di ergonomia: movimenti e posture a rischio, condizione fisica, esercizi di mantenimento, protezione individuale.

### MOD. 8

(docente: medico specialista in medicina sociale, medicina legale o medicina del lavoro **20 ore**)

**Consapevolezza dell'importanza dell'idoneità fisica e mentale.** Principi di un'alimentazione sana ed equilibrata, effetti dell'alcool, dei farmaci e di tutte le sostanze che inducono stati di alterazione; sintomi, cause ed effetti dell'affaticamento e dello stress, ruolo fondamentale del ciclo di base attività lavorativa/riposo.

### MOD. 9

(docente: medico specialista in medicina sociale, medicina legale o medicina del lavoro **20 ore**)

#### **Capacità di valutare le situazioni d'emergenza.**

Condotta in situazione di emergenza: valutare la situazione, evitare di aggravare l'incidente, chiamare soccorsi, prestare assistenza e primo soccorso ai feriti, condotta in caso di incendio, evacuazione degli occupanti del mezzo pesante/dei passeggeri dell'autobus, garantire la sicurezza di tutti i passeggeri, condotta in caso di aggressione. Principi di base per la compilazione del verbale di incidente.

### MOD.10

(docente: esperto in materia di organizzazione aziendale con particolare riguardo alle imprese di autotrasporto **30 ore**)

#### **Capacità di comportarsi in modo da valorizzare l'immagine dell'azienda.**

Condotta del conducente e immagine aziendale: importanza della qualità della prestazione del conducente per l'impresa, pluralità dei ruoli e degli interlocutori del conducente, manutenzione del veicolo, organizzazione del lavoro, conseguenze delle vertenze sul piano commerciale e finanziario.

## Parte per trasporto merci

(Patenti di guida C, C+E)

### MOD. B1

(docente: insegnante di teoria 20 ore)

#### **Capacità di caricare il veicolo rispettando i principi di sicurezza e di corretta utilizzazione del veicolo.**

Calcolo del carico utile di un veicolo o di un complesso di veicoli, calcolo del volume totale, ripartizione del carico, conseguenze del sovraccarico assiale, stabilità del veicolo e baricentro, tipi di imballaggio e supporto del carico.

Principali categorie di merci bisognose di stivaggio, tecniche di ancoraggio e di stivaggio, uso delle cinghie di stivaggio, verifica dei dispositivi di stivaggio, uso delle attrezzature di movimentazione, montaggio e smontaggio delle coperture telate.

### MOD. B2

(docente: esperto in materia di organizzazione aziendale con particolare riguardo alle imprese di autotrasporto **30 ore**)

#### **Conoscenza della regolamentazione relativa al trasporto di merci.**

Licenze per l'esercizio dell'attività, obblighi previsti dai contratti standard per il trasporto di merci, redazione dei documenti che costituiscono il contratto di trasporto, autorizzazioni al trasporto internazionale, obblighi previsti dalla convenzione relativa al contratto di trasporto internazionale di merci su strada (CMR), redazione della lettera di vettura internazionale, attraversamento delle frontiere, commissionari di trasporto, documenti particolari di accompagnamento delle merci.

### MOD. B3

(docente: esperto in materia di organizzazione aziendale con particolare riguardo alle imprese di autotrasporto **20 ore**)

#### **Conoscenza del contesto economico dell'autotrasporto di merci e dell'organizzazione del mercato.**

Conoscenza del contesto economico dell'autotrasporto di merci e dell'organizzazione del mercato: l'autotrasporto rispetto agli altri modi di trasporto (concorrenza, spedizionieri), diverse attività connesse all'autotrasporto (trasporti per conto terzi, in conto proprio, attività ausiliare di trasporto), organizzazione dei principali tipi di impresa di trasporti o di attività ausiliare di trasporto, diversi trasporti specializzati (trasporti su strada con autocisterna, a temperatura controllata, ecc.), evoluzioni del settore (diversificazione dell'offerta, strada-ferrovia, subappalto, ecc.).



## Programma: corso di Pratica

### Parte per trasporto persone

(Patenti di guida D, D+E)

#### MOD. C1

(docente: insegnante di teoria 25 ore)

#### Capacità di garantire la sicurezza e il comfort dei passeggeri.

Uso d'infrastrutture specifiche (aree di fermata, autostazioni, corsie riservate), gestione delle situazioni di conflitto fra la guida in sicurezza e le altre funzioni del conducente, interazione con i passeggeri.

#### MOD. C2

(docente: insegnante di teoria 15 ore)

#### Conoscenza della regolamentazione relativa al trasporto di persone.

Trasporto di gruppi specifici di persone, dotazioni di sicurezza a bordo di autobus, cinture di sicurezza, carico del veicolo, trasporto di persone in piedi.

#### MOD. C3

(docente: esperto in materia di organizzazione aziendale con particolare riguardo alle imprese di autotrasporto 30 ore)

#### Conoscenza del contesto economico dell'autotrasporto di persone e dell'organizzazione del mercato.

Conoscenza del contesto economico dell'autotrasporto di persone e dell'organizzazione del mercato: l'autotrasporto di persone rispetto alle varie modalità di trasporto di persone (ferrovia, autoveicoli private), diverse attività connesse all'autotrasporto di persone, attraversamento delle frontiere (trasporto internazionale), organizzazione dei principali tipi di impresa di autotrasporto di persone, documentazione relativa ai diversi tipi di trasporto nazionale ed internazionale.

### Esame

Consiste in due prove a questionario della durata di 2 ore ciascuna:

1° prova sulla parte generale

2° prova sulla parte specifica

(trasporto merci o persone)

Entrambe le prove si svolgono tramite un quiz con 60 domande, dove sono consentiti al massimo 6 errori. In attesa che siano pronti i quiz scritti, l'esame sarà svolto in forma orale da due esaminatori appartenenti all'area C o all'area dirigenziale.

La CQC verrà rilasciata ai candidati che hanno superato entrambe le prove, se ne superano solo una devono comunque ripetere l'intero esame.

Da una prova all'altra con esito negativo deve trascorrere un mese, dunque il candidato non può fare più di 12 prove all'anno.

20 ore (frequenza obbligatoria, non è consentito essere assenti, le ore devono essere sempre recuperate)

10 ore di guide possono anche svolgersi in area privata, su veicoli non muniti di doppi comandi, sotto la supervisione di un dipendente di un'impresa di autotrasporto che abbia maturato almeno 10 anni di esperienza come conducente.

Le autoscuole possono organizzare il corso dopo avere ottenuto il nulla osta da parte del SIIT trasporti competente per territorio

### Parte comune:

- guida in autostrada;
- guida notturna;
- uso degli attrezzi per interventi di piccola manutenzione ordinaria;
- sostituzione pneumatico;
- montaggio catene da neve;
- uso del cronotachigrafo;
- manovre di precisione: slalom, retromarcia in un passaggio stretto;
- manovre di emergenza (frenata differenziata, frenata con evitamento ostacolo, ecc.).

### Trasporto di cose:

- esercizi di sistemazione del carico e posizionamento in sicurezza del veicolo per il carico e scarico della merce;
- perfezionamento nell'uso del cambio di velocità;
- perfezionamento nell'uso dei sistemi di rallentamento ausiliari (freno motore e/o rallentatore);
- uso degli estintori.

### Trasporto di persone:

- uso degli estintori, sperimentazione del funzionamento dei sistemi di emergenza (uscite di sicurezza, stacca batterie, ecc.);
- sistemazione dei bagagli e verifica delle variazioni di assetto del veicolo;
- manovre particolari (posizionamento in sicurezza del veicolo per il carico e scarico dei bagagli);
- perfezionamento nell'uso dei sistemi di rallentamento ausiliari (freno motore e/o rallentatore);
- esercizi per il perfezionamento di una guida confortevole per i passeggeri.

### Questi gli starter che danno il via

Sono stati pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale del 5 aprile 2007, nel supplemento ordinario, i seguenti documenti. Sono già entrati in vigore.

- Decreto del Ministro dei trasporti 7 febbraio 2007 "Enti per la formazione dei conducenti professionali, programmi del corso e procedure d'esame per il conseguimento della carta di qualificazione del conducente";
- Decreto del Capo del Dipartimento dei trasporti terrestri 7 febbraio 2007, n. 371 "Rilascio della carta di qualificazione del conducente";
- Decreto del Capo del Dipartimento dei trasporti terrestri 7 febbraio 2007, n. 372, "Gestione dei punti della carta di qualificazione del conducente".

### Esenzioni

La CQC non è richiesta ai conducenti:

- a) di veicoli di velocità inferiore a 45 km/h;
- b) di veicoli militari e simili;
- c) di veicoli sottoposti a prove su strada;
- d) di veicoli in servizio di emergenza;
- e) di veicoli utilizzati per le lezioni di guida;
- f) di veicoli utilizzati per il trasporto di passeggeri o di merci a fini privati e non commerciali (a uso proprio);
- g) di veicoli utilizzati dal conducente nell'esercizio della propria attività, a condizione che la guida del veicolo non costituisca l'attività principale del conducente.

Il testo integrale di tutte le norme che abbiamo citato si trova sul nostro sito alla sezione "Circolari e Decreti"

[www.patente.it](http://www.patente.it)

## Rilascio della CQC per documentazione

Si può procedere secondo il calendario riportato qui sotto.

### Possono ottenere la CQC per documentazione i conducenti:

- già titolari, al 6 aprile 2007\*, del certificato di abilitazione professionale di tipo KD o della patente di guida della categoria C o C+E;
- cittadini di Stati non appartenenti all'UE titolari, al 6 aprile 2007\*, di patente equivalente.

\* In base all'esito del quesito che il Ministero dei Trasporti ha posto al Ministero della Giustizia, questa data potrebbe essere differita al 20 aprile 2007.

### Calendario (salvo proroghe da parte del CED)

- |  |                   |
|--|-------------------|
| a) conducenti con cognomi che iniziano con le lettere A, B, C, D, E, F   | Dal 19 aprile '07 |
| b) cond.ti i cui cognomi iniziano con le lettere G, H, I, J, K, L, M     | Dal 6 luglio '07  |
| c) cond.ti i cui cognomi iniziano con le lettere N, O, P, Q, R           | Dal 6 ottobre '07 |
| d) cond.ti i cui cognomi iniziano con le lettere S, T, U, V, W, X, Y, Z, | Dal 6 gennaio '08 |

Il calendario è stato predisposto per programmare l'afflusso degli utenti presso gli Uffici Motorizzazione civile. Si sottolinea il fatto che un utente non può in alcun modo anticipare la richiesta di rilascio della CQC rispetto alle date fissate dal decreto, ma può, in ogni caso posticiparla, tenendo conto che dopo il 20 aprile 2010 non sarà in alcun modo possibile ottenere la CQC per documentazione.

La scadenza di validità va calcolata a partire dal 10 settembre 2008 per le CQC che abilitano al trasporto di persone e dal 10 settembre 2009 se abilitano al trasporto di cose (ad esempio, una CQC per il trasporto di persone rilasciata "per documentazione" il 1 ottobre 2007 scadrà di validità il 9 settembre 2013, mentre una CQC per il trasporto di cose rilasciata "per documentazione" il 1 ottobre 2007 scadrà il 9 settembre 2014).

## CQC a punti

**Il sistema partirà dal 6 aprile 2008 ed è analogo a quello della patente a punti:**

**in pratica, chi possiede il CQC o il KB parte con un punteggio pari a 20 che andrà a scalare se commette infrazioni.**

**Si hanno 20 punti sulla patente normale e 20 su quella professionale.**

**Se si hanno due CQC si hanno sempre 20 punti, non di più.**

**Anche per il CQC c'è la possibilità di frequentare un corso di recupero punti di 20 ore (non di 18 come per le superiori).**

**Le ore aggiunte sono sulle malattie professionali, il diritto sociale, i tempi di guida.**



## Formazione periodica

### Corsi di teoria di 35 ore ogni 5 anni

Per questi corsi non c'è la prova finale, c'è solo l'obbligo di frequenza con al massimo 3 ore di assenza. Ogni modulo è di 7 ore. I corsi vanno frequentati 6 mesi prima della scadenza della CQC o al massimo non oltre due anni dalla scadenza.

#### Programma comune:

- a.1)** conoscenza dei dispositivi del veicolo e condotta di guida (docente: insegnante di teoria - 7 ore);
- a.2)** conoscenza delle norme di comportamento e responsabilità del conducente (docente: insegnante di teoria - 7 ore);
- a.3)** conoscenza dei rischi professionali. Condizioni psicofisiche dei conducenti (docente: medico specialista in medicina sociale, medicina legale o medicina del lavoro - 7 ore).

#### Parte per trasporto di cose:

- b.1)** carico e scarico delle merci e compiti del conducente (docente: esperto in materia di organizzazione aziendale con particolare riguardo alle imprese di autotrasporto - 7 ore);
- b.2)** disposizioni normative sul trasporto di cose (docente: come punto b.1).

#### Parte per trasporto di persone:

- c.1)** compiti del conducente nei confronti dell'azienda e dei passeggeri (docente: esperto in materia di organizzazione aziendale con particolare riguardo alle imprese di autotrasporto - 7 ore);
- c.2)** disposizioni normative sul trasporto di persone (docente: come punto c.1).

3 docenti	trasporto cose	trasporto persone
· insegnante	14 ore	14 ore
· medico in medicina legale	7 ore	7 ore
· esperto aziendale	14 ore	14 ore
<b>Totale</b>	<b>35 ore</b>	<b>35 ore</b>

#### Per i corsi si possono utilizzare sistemi multimediali

(proibito l'e-learning, cioè la formazione a distanza. Gli interessati non possono seguire il corso da casa).

Per svolgere corsi con sistemi multimediali, gli enti devono disporre di almeno cinque postazioni di personal computer.

Ogni allievo firmerà sul registro di frequenza l'orario di inizio e di fine lezione. Il responsabile del corso vigilerà sull'effettiva frequenza.

Se la CQC è scaduta da più di 2 anni, bisogna fare il corso periodico ma anche sostenere un esame.

# SIDA CD QUIZ CASA

L'INFORMATICA PROFESSIONALE  
AL SERVIZIO DELL'EDITORIA

Sono tante le autoscuole che oggi lo utilizzano e noi continuiamo a migliorarlo



**Gestiti** dall'insegnante o completamente liberi. L'insegnante può verificare il lavoro svolto dal candidato.

I **CD di SIDA** sono assicurati contro la copia, sono utilizzabili una sola volta e da un solo candidato.

**Prossimamente** anche loro con un nuovo vestito per coinvolgere di più i ragazzi a esercitarsi a casa dopo aver seguito la lezione in aula.

Diffidate delle imitazioni e dai CD a basso costo. Possono nascondere insidie che recano danno all'autoscuola.



I candidati stranieri che scelgono di registrare telefonicamente il cd possono seguire la procedura direttamente nella loro lingua. La registrazione telefonica si fa al numero 02/89272331 al solo costo di una telefonata interurbana.



**il software  
più completo**

# per la preparazione degli stranieri

ORA ti dà un valido aiuto per la preparazione teorica degli stranieri che stanno diventando ogni giorno di più una nuova risorsa per l'autoscuola.

ORA è l'UNICO prodotto sul mercato che non si basa solo sui quiz ministeriali o su un testo "riciclato" già esistente e rivolto ai candidati di madrelingua italiana **ma su un testo specifico, semplificato, snello ed essenziale**, realizzato ad hoc e LIMITATO ai soli argomenti trattati nei quiz.

ORA diventa un'ottimo strumento di autoapprendimento poichè lo straniero può **ascoltare l'audio di tutto il testo** e non dei soli quiz ministeriali.

ORA è l'UNICO software veramente **coordinato con i manuali specifici in lingua**, che tengono conto delle difficoltà di comprensione che possono incontrare gli stranieri.



ORA contiene le **risposte vere del listato ministeriale** tradotte e suddivise per argomento così da semplificare ulteriormente la comprensione della materia.

Con **ORA** puoi utilizzare nel modulo quiz la nuovissima funzione di help: **aiuto semplificato e in lingua** per lo svolgimento dei quiz per argomento.

# Se acquisti un nuovo PC con Windows Vista

## PC SERVER SIDA \*

Necessario:  
Windows Vista Business  
(FINO 10 Terminali)

*\* Ricordiamo che oltre 10 terminali è necessario Windows 2003 Server.*

## PC QUIZ/AULA

Consigliato:  
Windows Vista Business

## PC QUIZ/AULA

**Sconsigliati:**  
Windows Vista Home Basic  
e Vista Home Premium

### Il nuovo sistema operativo Microsoft VISTA

è stato commercializzato in diverse versioni a seconda delle esigenze degli utilizzatori finali. Su macchine che svolgono la funzione di server per SIDA con un numero massimo di 10 terminali collegati il sistema da utilizzare è: Windows VISTA BUSINESS.

Windows VISTA Business rimane il sistema operativo consigliato da implementare anche per nuovi computer sui quali vengano eseguiti i programmi SIDA "Aula Millennium" e SIDA "Quiz Millennium" all'interno di una struttura di rete LAN.

Sono state effettuate prove di funzionamento con i sistemi operativi VISTA HOME PREMIUM e VISTA HOME BASIC. Vista la natura dei software dedicati ad un uso prettamente domestico si sconsiglia l'utilizzo di questi sistemi operativi su computer inseriti all'interno di una rete lan.

L'uso di questi sistemi operativi viene confermato nel caso di macchina singola.



